



Scheda di Sicurezza

REVISIONE N° 04

DEL 01.04.2015

LINDA 4 BIS ACIDO PERACETICO

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

- 1.1 Denominazione commerciale: **LINDA 4 BIS ACIDO PERACETICO** – Acido Perossiacetico in Soluzione Stabilizzata al 05%
- 1.2 Identità Chimica Acido Perossiacetico in Soluzione Acquosa Stabilizzata – Acido Peracetico
- 1.3 Uso del preparato Uso Industriale – Biocida – Intermedio di Sintesi – Agente Ossidante
- 1.4 Famiglia Chimica Perossidi/Peracidi
- 1.5 Identificazione della Società SEPCA S.r.L. Via Guido Rossa 13 42023 Cadelbosco Sopra RE
tel. +39/0522/911000 fax +39/0522/911081 e-mail sepca@sepca.it
- 1.6 Contatto Mail MSDS sepca@sepca.it
- 1.7 Telefono di emergenza **In caso di intossicazione telefonare a:**

SEPCA S.r.L. (Ore Ufficio)

TEL. +39/0522/911000

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.01 Classificazione



O - Comburente



C - Corrosivo

- 2.02 Frasi R R8, R20/21/22, R35. Per altre informazioni vedere Sezione 15.
- 2.03 Rischi principali Può provocare l'accensione di materie combustibili. Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. Provoca gravi ustioni.
- 2.04 Rischi secondari Rischio di decomposizione per contatto con sostanze incompatibili, impurezze, metalli, alcali, sostanze riducenti. Pericolo di decomposizione per esposizione al calore.
- 2.05 Effetti Avversi – Occhi Il contatto con gli occhi provoca gravi lesioni alla cornea ed alle palpebre. Può provocare la cecità.
- 2.06 Effetti Avversi – Pelle Il contatto con la pelle provoca gravi ustioni
- 2.07 Effetti Avversi – Ingestione L'ingestione provoca la corrosione della cavità orale, della faringe e del tubo digerente.
- 2.08 Effetti Avversi – Inalazione Fortemente irritante.
- 2.09 Effetti Avversi – Ambiente N.d.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

ACIDO PERACETICO

Classificato 2004/073/CE - ATP 29

01 - 05 % w/w

CAS N.	79-21-0	UN N.	3109	EINECS (CE)	201-186-8	Index n°	607-094-00-8	
Simboli :	O, Comburente; C, Corrosivo; N, Pericoloso per l'ambiente			Frasi R:	R7, R10, R20/21/22, R35, R50	Directive 67/548/EEC [DSD]		
Simboli :				Flammable Liquid	3	H226	Reg. CE 790/2009 Reach Registration Number 01-2119531330-56-XXXX	
				Organic Peroxide	D	H242		
				Acute Tox. Inhalat.	4	H332		
				Acute Tox. Skin	4	H312		
				Acute Tox. Ingestion	4	H302		
				Skin Corrosion	1A	H314		
				Aquatic Acute	1	H400		
C ≥ 1% STOT SE	3A	H335						
M Factor	01	-----						

ACIDO ACETICO

Classificato 1991/325/CE - ATP 12

05 - 10 % w/w

CAS N.	64-19-7	UN N.	2789	EINECS (CE)	200-580-7	Index n°	607-002-00-6
Simboli :	C, Corrosivo			Frasi R:	R10, R35	Directive 67/548/EEC [DSD]	
Simboli :				Flam. Liq. 3		H226	Reg. CE 790/2009 Reach Registration Number 01-2119475328-30-XXXX
				Skin Corr. 1A		H314	

PEROSSIDO DI IDROGENO

Classificato 2004/073/CE - ATP 29

20 - 30 % w/w

CAS N.	7722-84-1	UN N.	2015	EINECS (CE)	231-765-0	Index n°	008-003-00-9
Simboli :	C, Corrosivo; O, Comburente			Frasi R:	R5, R8, R20/22, R35.	Directive 67/548/EEC [DSD]	
Simboli :				Oxidising Liquid	1	H271	Reg. CE 790/2009 Reach Registration Number 01-2119485845-22-XXXX
				Acute Tox. Oral	4	H302	
				Skin Corr.	1A	H314	
				Acute Tox. Inhal	4	H332	
				STOT Single	3	H335	



Scheda di Sicurezza

REVISIONE N° 04

DEL 01.04.2015

LINDA 4 BIS ACIDO PERACETICO

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

In caso di incidente o malessere richiedere il parere di un medico (se possibile mostrare l'etichetta).

- 4.1 Pronto Soccorso – Inalazione Allontanare l'infortunato dalla zona inquinata; se presenta insufficienza respiratoria praticare la respirazione artificiale con maschera pallone autoespandibile (AMBU).
Inviare immediatamente al pronto soccorso.
- 4.2 Pronto Soccorso – Pelle Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, lavare abbondantemente le parti del corpo interessate con acqua e sapone. Se persistono arrossamenti o irritazioni inviare l'infortunato al pronto soccorso per il trattamento (ustione).
- 4.3 Pronto Soccorso – Occhi Intervenire immediatamente. Lavare abbondantemente con acqua corrente, tenendo ben discosta la palpebra dall'occhio. Inviare immediatamente l'infortunato da un oculista. Non trattare l'occhio con pomate od oli.
- 4.4 Pronto Soccorso – Ingestione Non provocare il vomito. Fare risciacquare la bocca con acqua ed inviare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso. Non effettuare lavanda gastrica, pericolo reflusso schiuma.
- 4.5 Pronto Soccorso – Consigli Se inghiottito, non indurre vomito. Dar da bere abbondante acqua al paziente. L'ingestione di questo materiale corrosivo può causare gravi ulcerazioni, infiammazione ed eventuale perforazione del canale digestivo, con emorragia e perdita di fluidi. La sua inspirazione durante il vomito indotto può risultare in gravi danni ai polmoni.

5. MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 Mezzi di Estinzione **Mezzi di Estinzione Adeguati: acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica. Mezzi di Estinzione Inadeguati: Alogeni, Getto d'acqua Diretto.** Intervenire con acqua, meglio se frazionata, da distanza di sicurezza e sopravento. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco e la zona circostante. Non effettuare operazioni di bonifica, pulizia o recupero finché l'intera area non sia stata completamente raffreddata. In caso di decomposizione, evidenziata dalla formazione di fumi e dal surriscaldamento dei contenitori, è indispensabile raffreddare con acqua.
- 5.2 Rischi Specifici Se non opportunamente raffreddato l'incendio può facilmente riprendere. Il calore dell'incendio può decomporre i perossidi presenti nell'area. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, può favorire la combustione in caso d'incendio. I principali prodotti della combustione sono: Idrocarburi, Anidride Carbonica, Monossido di Carbonio. I principali prodotti della decomposizione: vedere Punto n. 10 – Stabilità e Reattività. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può comportare danni alla salute.
- 5.3 Equipaggiamento Protettivo Utilizzare maschera a pieno facciale e autorespiratore ad aria ed indossare gli indumenti protettivi descritti al paragrafo 8.
- 5.4 Altre Raccomandazioni Utilizzare Anidride carbonica, Polvere, Schiuma solo per incendi di piccola entità. Raffreddare con acqua e Sopravento i contenitori di perossido esposti al fuoco.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA – RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni individuali Eliminare le fonti di accensione. Intervenire con acqua, meglio se frazionata, da distanza di sicurezza e sopravento. Evitare il contatto con sorgenti di innesco. Evitare il contatto diretto con il prodotto e non respirare fumi o vapori. Utilizzare maschere con filtro di tipo A. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti al paragrafo 8.
- 6.2 Precauzioni per la protezione dell'ambiente Evitare che il prodotto si riversi nei corsi d'acqua e nelle fognature. Arginare le perdite di grosse quantità con assorbente inerte (Vermiculite) e/o terra ed avvisare le Autorità competenti. Vedere paragrafo 7.
- 6.3 Metodi di Pulizia Raccogliere il prodotto fuoriuscito e l'assorbente (non combustibile) utilizzato in contenitori aperti e puliti. Non reintrodurre mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. Grandi quantità devono essere diluite con appropriati agenti prima di essere inviate allo smaltimento. Successivamente alla raccolta neutralizzare con soda o calce e diluire con acqua evitando una larga dispersione dei residui liquidi. Seguire le raccomandazioni del paragrafo 13.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Manipolazione Applicare la legislazione in merito alla Sicurezza ed Igiene del Lavoro. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti al paragrafo 8. Stabilire il divieto di usare fiamme libere, di provocare scintille e di fumare nei luoghi in cui avvengono la manipolazione e lo stoccaggio del prodotto. Evitare il contatto, non respirare fumi o vapori. Evitare ogni tipo di perdita e/o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. Non mescolare / inquinare con altre sostanze che ne possano causare la decomposizione. Vedere Paragrafo 10. Curare scrupolosamente la pulizia dei contenitori usati per il prelievo ed il travaso. Non reintrodurre mai il perossido prelevato nel contenitore originale.
- 7.2 Immagazzinamento Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare il prodotto:
✓ in osservanza delle normative locali/nazionali, nei contenitori originali e chiusi;
✓ lontano da fonti di calore (linee di vapore, fiamme, scintille, raggi diretti del sole);
✓ lontano da materiali infiammabili e sostanze incompatibili.
✓ in luogo fresco e ben aerato a **temperatura inferiore a 30 °C.**
- 7.3 Usi Particolari **Materiali Compatibili:** Possono venire a contatto con i perossidi, da utilizzare per la costruzione di contenitori, dosatori, ecc., materiali quali: vetro o ceramica, polietilene, polipropilene, acciaio inox AISI 304 o 316; quest'ultimi prima dell'utilizzo devono essere opportunamente decapati e passivati. **Materiali Incompatibili: Ferro, Rame, Ottone, Bronzo, Alluminio, Zinco.**



Scheda di Sicurezza

REVISIONE N° 04

DEL 01.04.2015

LINDA 4 BIS ACIDO PERACETICO

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE (DIRETTIVA 98/24/CE)

8.1 Valori limiti di esposizione

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere paragrafo n. 07.

ACIDO PERACETICO	MAK	- (DE)		mg/m3	1
ACIDO ACETICO	ACGIH	- TLV-TWA	EU OEL 2006	mg/m3 (8 ore)	25 (10 ppm)
IDROGENO PEROSSIDO	ACGIH	- TLV-TWA		mg/m3	1.4

TLV- Threshold Limit value; TWA - Time Weighted Average; STEL - Short Term Exposure Limit; ACGH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

8.2 Controlli dell'esposizione

I dispositivi di protezione individuale variano secondo la possibile esposizione e pericolosità delle condizioni di lavoro.

8.2.1	Controllo Esposizione Professionale	Dotare l'ambiente di lavoro di un'adeguata ventilazione per mantenere bassa la concentrazione di prodotto nell'aria ambiente. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria. Se tali misure non fossero sufficienti a mantenere le concentrazioni di vapori al di sotto del limite di esposizione è necessario fare uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.
(a)	Protezione Respiratoria	Evitare l'inalazione dei Vapori. Utilizzare autorespiratori o maschere con filtro di tipo "A" durante gli interventi di emergenza. European Cartridges Draeger multipurpose type (A2B2E2K1P2), 3M Combination Cartridge/Filter: 60922, 60923 or 60926, 3M multipurpose type (ABEK2P3), 3M Acid Gas (AG) 6002, Organic Vapor/Acid gas (OV/AG) 6003, Multigas (MG/V) 6006.
(b)	Protezione Mani	Utilizzare guanti di gomma, vinile, nitrile, Neoprene. Controllarne lo stato prima dell'utilizzo. Verificare la marcatura CE di categoria III.
(c)	Protezione Occhi	Indossare occhiali di sicurezza a tenuta e/o schermo facciale durante i travasi. Installare fonti oculari di emergenza nelle vicinanze della Zona di Utilizzo.
(d)	Protezione Pelle	Utilizzare stivali di gomma e tute impermeabili o ignifughe durante gli interventi d'emergenza. Installare docce di emergenza nelle vicinanze della zona di Utilizzo. Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici. I guanti devono essere immediatamente sostituiti nel caso si osservino indizi di degradazione.
8.2.2	Controlli Esposizione Ambientale	Quando è prescritta una relazione sulla sicurezza chimica, per gli scenari d'esposizione riportati nell'allegato della scheda di dati di sicurezza, deve essere fornito un sommario delle misure di gestione dei rischi che controllano in modo adeguato l'esposizione dell'ambiente alla sostanza.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Informazioni generali

Caratteristica	Unità di misura	Valore dichiarato
Aspetto	-	Liquido, limpido
Colore	-	Incolore
Odore	-	Pungente, caratteristico

Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

Caratteristica	Unità di misura	Valore dichiarato
pH (in soluzione acquosa)	-	Acido
Punto/intervallo di ebollizione	°C	100°C decompone !
Punto di infiammabilità Closed-Cup ASTM D3278	°C	80 - Non Sostiene la Combustione
Infiammabilità DIN 51 794	°C	395°C
Proprietà esplosive	-	Non presenta proprietà esplosive
Proprietà comburenti	-	Ossidante (Direttiva Ec 67/548/EEC)
Pressione vapore	-	25 mm Hg a 25°C
Densità relativa UNI EN ISO 12185-00	d 20/20	1,140
Idrosolubilità	-	Completamente solubile
Liposolubilità	-	Solubile in solventi polari
Coefficiente di ripartizione (n-Octanol/Water)	logPow	- 1.25
Viscosità a 20 °C ISO UNI EN 3104	mPa.s	1,9
Densità di vapore	aria=1	>1
Velocità di evaporazione		>1
Contenuto in VOC	%	N.d.

Altre informazioni

Caratteristica	Unità di misura	Valore dichiarato
Autoinfiammabilità	°C	Non disponibile
Punto/intervallo di fusione	°C	< - 40
SADT (Self Accelerated Decomposition Temperature)	°C	> 60
Contenuto in Ossigeno attivo	%	13,50
Contenuto in Acido Peracetico	%	05,00
Miscibilità con altri solventi	-	Vedere paragrafo 10



Scheda di Sicurezza

REVISIONE N° 04

DEL 01.04.2015

LINDA 4 BIS ACIDO PERACETICO

10. STABILITA' E REATTIVITA' DEL PREPARATO

10.1	Stabilità	Alle condizioni raccomandate di Stoccaggio e Manipolazione il Prodotto è stabile per almeno sei mesi dalla data di produzione.
10.2	Condizioni da evitare	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio e di uso. In caso di decomposizione si osserva incremento di temperatura ed emissione di fumi. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, in caso d'incendio, può favorire la combustione di sostanze infiammabili.
10.3	Materie da evitare	Utilizzare solo i materiali compatibili elencati al paragrafo 7. Il prodotto può decomporre rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Non miscelare direttamente con sali metallici, acceleranti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, prodotti riducenti e sostanze organiche ed infiammabili. Conservare in luogo fresco lontano da fonti di calore o dai raggi diretti del sole.
10.4	Prodotti di decomposizione pericolosi	I principali prodotti della combustione / decomposizione sono: Ossigeno, Anidride Carbonica, Monossido di carbonio, Acqua, Acido acetico.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE DEI COMPONENTI IL PREPARATO

I dati di tossicità dei singoli componenti il preparato sono:

ACIDO PERACETICO soluzione al 15% (ACIDO PEROSSACETICO)

Tossicità Acuta - Ingestione	LD50 (dose letale - ratto)	330 mg/Kg
Tossicità Acuta - Inalazione	LC50 (conc. letale - ratto)	204 mg/m ³ (66 ppm) 4 h Conc. 100%
Tossicità Acuta - Pelle	LD50 (dose letale - ratto)	> 200 mg/Kg
Potere Irritante - Occhi	(coniglio)	Estremamente irritante, corrosivo
Potere Irritante - Pelle	(coniglio)	Estremamente irritante, corrosivo
Genotossicità (Ames test)		Negativo
Sensibilizzazione della pelle	(guinea pig)	Non si conoscono effetti sensibilizzanti

ACIDO ACETICO (ACIDO ETANOICO)

Tossicità Acuta - Ingestione	LD50 (dose letale - ratto)	3310 mg/Kg
Tossicità Acuta - Inalazione	LC50 (conc. letale - ratto)	11.4 mg/l/4h
Tossicità Acuta - Pelle	LD50 (dose letale - coniglio)	1060 mg/Kg
Potere Irritante - Occhi		Corrosivo
Potere Irritante - Pelle		Corrosivo
Genotossicità "in vitro" (Ames test)		Negativo
Sensibilizzazione della pelle		Non si conoscono effetti sensibilizzanti

PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE 35%

Tossicità Acuta - Ingestione	LD50 (dose letale - ratto)	1232 mg/Kg
Tossicità Acuta - Inalazione	LC50 (conc. letale - ratto)	2 mg/l/4h (al 100%)
Tossicità Acuta - Pelle	LD50 (dose letale - ratto)	> 2000 mg/Kg
Potere Irritante - Occhi	(coniglio)	Estremamente irritante
Potere Irritante - Pelle	(coniglio)	Irritante
Genotossicità "in vitro" (Ames test)		Positivo
Genotossicità "in vivo"		Negativo
Sensibilizzazione della pelle		Non si conoscono effetti sensibilizzanti

Per maggior Informazioni sui componenti pericolosi per la salute, vedere il punto 2 e 8.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Occorre utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative evitando la sua dispersione nell'ambiente. I dati di Ecotossicità dei singoli componenti il preparato sono:

ACIDO PERACETICO soluzione al 15% (ACIDO PEROSSACETICO)

Tossicità acuta EC100 batteri (streptococcus fec. 60m)	50 mg/l
Tossicità acuta EC50 crostacei (daphnia magna 48h)	3.3 mg/l
Tossicità acuta LC50 pesci (salmo gairdneri 24h)	22 mg/l
Mobilità	Aria Poco volatile Acqua Solubile in acqua, decompone Suolo Assorbimento non significativo - decompone
Persistenza e degradabilità	Readily Biodegradable (28 Giorni - OECD TG 301 E)
Potenziale di bioaccumulo	Non bioaccumulabile - log Pow= < 1

ACIDO ACETICO (ACIDO ETANOICO)

Tossicità acuta EC10 batteri (pseudomonas putida 30m)	1000 mg/l
Tossicità acuta EC50 crostacei (daphnia magna 24h)	95 mg/l
Tossicità acuta LC50 pesci (leuciscus idus 48h)	410 mg/l
Mobilità	Aria Poco volatile Acqua Solubile in acqua, evapora difficilmente Suolo BCF < 100
Persistenza e degradabilità	Rapidamente biodegradabile
Potenziale di bioaccumulo	Non bioaccumulabile - log Pow= < 1



Scheda di Sicurezza

REVISIONE N° 04

DEL 01.04.2015

LINDA 4 BIS ACIDO PERACETICO

PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE 35%

Tossicità acuta EC10 batteri (pseudomonas putida 16h)	11 mg/l
Tossicità acuta EC50 crostacei (daphnia magna 24h)	7.7 mg/l
Tossicità acuta LC50 pesci (pimephales promelas 96h)	16.4 mg/l
Mobilità	Aria Poco volatile Acqua Solubile in acqua, evapora difficilmente Suolo Assorbimento non significativo - decompone
Persistenza e degradabilità	Velocemente biodegradabile
Potenziale di bioaccumulo	Non bioaccumulabile - log Pow= n.d

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Le misure di sicurezza nella manipolazione di eccedenze e residui sono descritte alle sezioni 7 e 8 della presente scheda. Il prodotto e gli imballi devono essere sempre smaltiti in osservanza delle normative locali.

- 13.1 Manipolazione dei Residui I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti. Non scaricare nelle fognature e/o nell'ambiente; smaltire i rifiuti presso un punto di raccolta rifiuti autorizzato. Direttiva 94/62/CE, D.L. 22/1997, Testo Unico 152/2006. Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite previa diluizione con acqua (1:1000) e neutralizzazione. Per quantità superiori gli utilizzatori possono prendere contatto direttamente con Promox.
- 13.2 Eliminazione Imballi Vuoti Gli imballi vuoti e contaminati devono essere smaltiti secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti. Direttiva 94/62/CE, D.L. 22/1997, Testo Unico 152/2006.
- 13.3 Smaltimento del Prodotto Il prodotto può essere smaltito per combustione in strutture autorizzate. Prima della combustione è consigliabile diluire con idonei flemmatizzanti. Se incenerito correttamente, il prodotto si decompone in anidride carbonica ed acqua.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	ADR/RID	ADN/ADNR	IMDG	IATA
14.1 UN Number	UN 3109	UN 3109	UN 3109	UN 3109
14.2 UN proper Shipping Name	UN 3109, Acido Perossiacetico, Perossido Organico Tipo F, Stabilizzato, ≤43%, 5.2(8), G.I. II, (D)			
14.3 Transport Hazard Class(es)				
14.4 Packing Group	II	II	II	II
14.5 Environmental Hazards	No	No	No	No
14.6 Special precautions for user	Not Available	Not Available	Not Available	Not Available
16.7 Tunnel code	Tunnel Code: D	----	----	----
16.8 Additional Information	Haz. Id. Number 58	----	EmS: F-H, S-Q	----

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Identità Chimica Acido Peracetico in Soluzione Acquosa Stabilizzata

Etichettatura in conformità alle direttive CEE

Numero CE Vedere Sezione 3

Informazioni che figurano sull'etichetta:

Designazione o nome commerciale vedere sezione 1

Responsabile dell'immissione sul mercato della UE vedere sezione 1

Nome chimico del preparato e delle sostanze contenute vedere sezione 1 e 3

Classificazione effettuata secondo il Decreto Ministeriale 28 Febbraio 2006 (29° adeguamento della Direttiva 67/548/CEE) e 2004/73/CE

Simboli di pericolo:



O - Comburente



C - Corrosivo

Fraasi R

R8: Può provocare l'accensione di materie combustibili. **R20/21/22:** Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. **R35:** Provoca gravi ustioni.

Fraasi S

S3/7: Tenere il recipiente ben chiuso ed in luogo fresco e ventilato. **S14:** Conservare lontano da acidi, basi, sostanze riducenti, sali metallici e dalle sostanze organiche ed infiammabili. **S17:** Tenere lontano da sostanze combustibili. **S26:** In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare uno specialista. **S28:** Dopo contatto con la pelle, lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. **S35:** Non gettare il prodotto e il recipiente senza aver preso tutte le precauzioni indispensabili. **S36/37/39:** Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. **S45:** In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). **S61:** Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.



Scheda di Sicurezza

REVISIONE N° 04

DEL 01.04.2015

LINDA 4 BIS ACIDO PERACETICO

Quantitativo nominale del contenuto: il prodotto è commercializzato in Imballi Omologati sino a 1.000 Kg.

Disposizioni nazionali pertinenti:

D.Lg.vo 334/99

Il prodotto è sottoposto ad adempimenti normativi per depositi superiori alle 50 ton. **Seveso Substance**, Categoria Principale 3 – Comburenti (C \geq 10 % C). Categoria Secondaria: 9i - Molto tossico per gli organismi acquatici (C \geq 10 % C), Categoria Secondaria: 6 - Infiammabili (Nota 3a) (5% \leq C<10% C).

D.Lg.vo 81/08

Art. 72 decies - Sorveglianza sanitaria. Obbligatoria periodicamente quando il rischio non è moderato per gli agenti chimici pericolosi per la salute, che rispondono ai criteri per la classificazione come: tossici, molto tossici, tossici per il ciclo riproduttivo, - nocivi, - sensibilizzanti, - irritanti. Il monitoraggio biologico e' obbligatorio per i lavoratori esposti agli agenti per i quali e' stato fissato un valore limite biologico.

Substances of very high concern (SVHC) according to REACH, Article 57

None of the ingredients is listed.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Nome Chimico	Directive 67/548/EEC [DSD]	Directive (CE) No 1907/2006
ACIDO PERACETICO (CAS 79-21-0)	R7, R10, R20/21/22, R35, R50 Può provocare un incendio. Infiammabile. Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. Provoca gravi ustioni. Altamente tossico per gli organismi acquatici.	H226, H242, H302, H312, H314, H332, H400 Liquido e vapori infiammabili. Rischio d'incendio per riscaldamento. Nocivo se ingerito. Nocivo per contatto con la pelle. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Nocivo se inalato. Molto tossico per gli organismi acquatici.
ACIDO ACETICO (CAS 64-19-7)	R10, R35 Infiammabile. Provoca gravi ustioni.	H226, H314 Liquido e vapori infiammabili. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
PEROSSIDO DI IDROGENO (CAS 7722-84-1)	R5, R8, R20/22, R35 Pericolo di Esplosione per riscaldamento. Può provocare l'accensione di materie combustibili. Nocivo per inalazione ed ingestione. Provoca Gravi ustioni.	H271, H302, H314, H332, H335. Può provocare un incendio o una esplosione; molto comburente. Nocivo se ingerito. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Nocivo se inalato. Può irritare le vie respiratorie.

REGOLAMENTO REACH: Questa scheda è stata redatta il 30.11.2010 sulla base di quanto disposto dal Regolamento n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH), come attuato dalla Legge 6 aprile 2007, n. 46 e secondo quanto disposto dal Regolamento (EC) N°. 1272/2008 Annex VI. Promox ha attivato le procedure di Registrazione mediante Join Submission per il quale si è ottenuto il seguente Numero di registrazione 2119531330-56-XXXX al quale seguirà la registrazione Promox. Nel contempo si è verificato che tutti i fornitori delle materie prime coinvolte nei propri cicli produttivi abbiano svolto il medesimo iter di Pre Registrazione e Registrazione.

DIRETTIVA PRODOTTI BIOCIDI: La serie dei Prodotti Promox P500 (Acido Peracetico in soluzione Stabilizzata) è stata notificata, secondo quanto previsto dalla Normativa Europea 98/8/CE nella categoria BPD [N450] per i seguenti Product Types: PT 01: Human hygiene biocidal products, PT 02: Private area and public health area disinfectants and other biocidal products, PT 03: Veterinary hygiene biocidal products, PT 04: Food and feed area disinfectants, PT 05: Drinking water disinfectants, PT 06: In-can preservatives, PT 11: Preservatives for liquid-cooling and processing systems, PT 12: Slicicides.

Riferimenti bibliografici: IUCLID Data set; NIOSH, The Registry of Toxic Effects.

Prodotto registrato presso l'Archivio Preparati Pericolosi dell'Istituto Superiore della Sanità (ISS) con il codice: P540.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti): 160903*.

Ecotossicità Direttiva 1999/45/CE concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi: **Non Soggetto a Classificazione Ecologica.**

Persistenza e degradabilità: Facile e Veloce da Degradare. Nei test di facile degradabilità, tutte le sostanze contenute nel prodotto hanno ottenuto valori > 60% BOD/COD, ovvero formazione di CO₂, ovvero > 70% di calo DOC. Ciò rientra nei valori limite previsti per "facilmente degradabile/readily degradable" (Metodi OECD 301).

I suggerimenti riportati sono il condensato delle migliori informazioni disponibili al momento. Non è però possibile garantire che tali indicazioni siano sufficienti e/o valide in tutti i casi, alcuni dati sono tutt'ora in corso di revisione, il loro carattere è puramente informativo, non rappresentano alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. L'elencazione dei testi legislativi, regolamentari ed amministrativi non deve essere considerata come esauriente. Per ogni ulteriore chiarimento gli utilizzatori potranno contattare direttamente il servizio tecnico Promox.



Scheda di Sicurezza

REVISIONE N° 04

DEL 01.04.2015

LINDA 4 BIS ACIDO PERACETICO